

- 9 MAG. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 86 del 4 MAG. 2012

Oggetto: Adesione e Partenariato al progetto *Sportello DO.IM* (Donne e Immigrati) predisposto dall'Associazione "Simposio Immigrati", per la partecipazione all'Avviso pubblico indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - ai fini della concessione di contributi nei confronti di iniziative relative alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere, dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti.

L'anno duemiladodici il giorno quattro del mese di maggio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2. Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4. Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	_____
6. Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7. Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
8. Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE - Dott.ssa Annachiara Palmieri

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali, istruita dalla Responsabile del Servizio Alta Formazione, Università, Pari Opportunità, dr.ssa Anna Maria Mollica, qui di seguito trascritta;

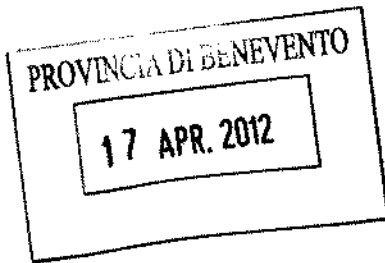
PREMESSO che la Provincia ha tra i suoi compiti istituzionali l'obiettivo di porre in essere programmi di attività, interventi e azioni positive per promuovere l'inclusione sociale nonché le Pari Opportunità per tutti, attraverso l'adozione della cultura delle pari opportunità di genere e dei diritti di tutte le persone;

VISTA la nota, acquisita al protocollo generale n.0007372 del 17/04/2012, dell'Associazione Simposio Immigrati, iscritta con decreto n.96 del 12/07/2004 nell'albo regionale delle associazioni di immigrati ai sensi dell'art. 8 dell'ex L.R. 33/94 ed iscritta all'albo nazionale UNAR, da anni impegnata sul tema dell'immigrazione anche in collaborazione con il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Prefettura di Benevento e la Questura di Benevento;

TENUTO CONTO che con la predetta nota l'Associazione in argomento richiede l'adesione ed il partenariato di questo Ente per il Progetto *Sportello DO.IM* (Donne e Immigrati), in cui l'Associazione "Simposio Immigrati" si propone come soggetto capofila, per la partecipazione all'Avviso pubblico indetto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato alla concessione di contributi per iniziative relative alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;

DATO ATTO che il progetto *Sportello DO.IM* (Donne e Immigrati) costituisce una proposta associativa costruita attorno ad un percorso di partecipazioni ed impegno concreto di ricerca-azione, diretta alle donne immigrate regolarmente residenti nel territorio di Benevento e provincia, che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, così come risulta dalla scheda di progetto allegata alla predetta proposta;

CONSIDERATO che l'iniziativa progettuale è coerente con gli indirizzi generali di governo dell'Ente, secondo cui la promozione del benessere sociale e della qualità della vita del territorio sannita sono obiettivi prioritari del patto per lo sviluppo;



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0007372

Data 17/04/2012

Oggetto **RICHIESTA ADESIONE E
PARTENARIATO 'SPORTELLI**

Dest. n.d.

Associazione Simposio Immigrati
legge regionale 33/94

All' Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Benevento
Annachiara Palmieri

Oggetto: richiesta **adesione e partenariato per il progetto "Sportello DO.IM" relativo all'Avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti- Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri**

In riferimento all'oggetto si comunica che l'Associazione Simposio Immigrati si propone nell'ambito del progetto come capofila. Il progetto DO.IM. vuole formulare una proposta associativa costruita attorno ad un percorso di partecipazioni ed impegno concreto di ricerca-azione, diretta alle donne immigrate regolarmente residenti nel territorio di Benevento e provincia, che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Le alleghiamo la scheda progettuale e la lettera di adesione. Il modello va stampato su carta intestata dell'Ente .

L'occasione è propizia per ringraziarla e salutarla con viva cordialità.

PROVINCIA DI BENEVENTO	
Settore: Sistema Formativo Alta Formazione - Politiche Sociali	
Data arrivo	
N. 770	17 APR. 2012

ALLEGATO B
(In originale e fotocopia)

SCHEDA DI PROGETTO

Avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti

Responsabile progetto: Francesca Maria Intorcchia , tel.0824314653; cell.3288770576, fax 0824317424, e-mail : simposioimmigrati@libero.it - francescaint@alice.it
Responsabile amministrativo (*qualora diverso dal responsabile di progetto*) Filiberto Parente, cell-3392165646 e-mail : filiberto.parente@acli.it

1. Titolo del progetto e durata

Titolo : **SPORTELLO DO.IM.** Durata : 12 mesi

2. Contesto in cui si colloca il progetto e indicazione delle finalità individuate dal Dipartimento all'articolo 1 dell'avviso

Il progetto **Sportello DO.IM (donne e immigrate)** è un progetto rivolto alla tutela della donna in tutte le formazioni sociali in cui vive e promuove in particolare l'integrazione delle donne straniere attraverso l'erogazione di servizi di Orientamento, Formazione ed Tutela sociale. Infatti, il progetto cade nel territorio di Benevento e provincia che è caratterizzato dalla presenza di 6202 immigrati di cui 3805 sono donne su una popolazione complessiva di 288.832 mila abitanti (dati ISTAT). ✓

La nostra Associazione "Simposio" - iscritta con decreto n.96 del 12/07/2004 nell'albo regionale delle associazioni di immigrati ai sensi dell'art.8 della ex L.R. 33/94 ed iscritta all'albo nazionale UNAR - da anni impegnata sul tema dell'immigrazione anche in collaborazione con il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Prefettura di Benevento e la Questura di Benevento ✓ è capofila di questo progetto che vede coinvolti in qualità di partner l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Benevento, il Comune di Benevento /Settore Servizi Sociali -Ambito B1, l'Assessorato Politiche del Lavoro e della Formazione di Benevento e le Acli di Benevento (con gli sportelli già attivi di Segretariato Sociale).

L'intervento proposto risponde alle finalità individuate dal Dipartimento all'art.1 dell'avviso, ovvero, le politiche a favore delle pari opportunità di genere in quanto promuove una consapevole partecipazione delle donne straniere alla vita della comunità locale attraverso percorsi di orientamento volti alla condivisione della nostra realtà socio-culturale.

L'idea progettuale è frutto della nostra personale esperienza e delle nostre conoscenze di donne immigrate e si realizza in collaborazione con gli altri partner con i quali si condivide un'idea comune: partire dalle donne immigrate -protagoniste e beneficiarie del progetto - per arrivare a concretizzare uno spazio di servizi e accoglienza per loro progettato ed a loro rivolto. Ma non sono solo le donne immigrate ad aver bisogno di assistenza e tutela, bensì il nostro intervento è orientato anche alla prevenzione e alla risoluzione di varie problematiche che potrebbero colpire tutte le donne, come lo stalking, il mobbing, le molestie, le violenze domestiche e altri tipi di violazione dei loro diritti.

3. Contenuti ed articolazione dettagliata dell'iniziativa

Alla luce dell'indagine -svolta dalla nostra Associazione- sulla presenza e condizione delle donne straniere sul territorio sannita è stato rilevato che la progressiva femminilizzazione della popolazione straniera pone una serie di nuove sfide sociali e culturali all'intera società, che si trova quindi sempre più a dover adeguare i propri servizi (formativi, sanitari, lavorativi ecc.) alla nuova realtà multietnica. La popolazione straniera, in particolare femminile, non può essere considerata e trattata in modo neutro ed omogeneo, ma richiede un'attenzione specifica alle identità culturali e di genere di cui ogni donna è portatrice. Il principale inserimento delle donne immigrate nel nostro territorio in attività a basso contenuto professionale (lavoro domestico, assistenza alla persona, servizi di pulizie) rende ancor più necessario ed urgente l'intervento a loro sostegno, poiché si stima che il 50% di esse sia in possesso di titoli di studio di livello scolastico superiore o addirittura universitario: queste loro pregresse conoscenze e competenze sono rese obsolete a causa del totale inutilizzo. Considerando inoltre che i percorsi professionali delle donne, sia italiane che straniere, sono più condizionati di quelli degli uomini da problemi di conciliazione dei tempi di vita professionale e familiare, in tale contesto, si rende più che mai necessario assumere gli orientamenti alle pari opportunità e alla cultura di genere. A fronte di questo scenario abbiamo cercato di fornire una risposta alla domanda sempre più frequente di accesso a lavori qualificati per le donne immigrate, che appunto occupano prevalentemente le fasce basse del mercato del lavoro locale. La finalità del progetto sarà quella di aiutare le donne immigrate e quelle italiane nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze necessarie alla conduzione di una vita dignitosa ed autonoma attraverso una maggiore inclusione socio-occupazionale nel nostro territorio. E soprattutto prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione sociale, di sfruttamento e discriminazione ai danni delle donne in generale e soprattutto di quelle immigrate.

Inoltre la nostra attenzione è rivolta al sostegno delle donne vittime di molestie ed in particolare di stalking, per far in modo che non si sentano sole nell'affrontare situazioni incresciose che spesso non hanno il coraggio di denunciare, per dar loro la voce che viene soffocata dall'annientamento dei loro diritti, della loro vita privata e sociale, per supportarle nella loro lotta personale per conquistare la propria libertà e renderle consapevoli di condizioni tendenzialmente sottovalutate.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Favorire nelle donne immigrate la crescita della consapevolezza dei propri diritti, garantendo loro una effettiva esigibilità delle tutele e dei diritti, tanto nei confronti dei percorsi amministrativi dello stato, quanto delle altre norme previste (lavoro, salute, casa).
- Promuovere nelle donne immigrate una conoscenza diffusa dei servizi (sociali e non) della città.
- Alfabetizzazione di base come strumento essenziale al mantenimento dell'impiego lavorativo e delle possibilità di interazione culturale con il territorio, presupposto fondamentale per l'avvio di veri processi di integrazione.
- Favorire il corretto inserimento nel mondo del lavoro, sostenendo la comprensione del mercato del lavoro con i suoi vincoli e le sue opportunità.
- Centro di ascolto con la collaborazione di esperti nel settore (psicologi, sociologi, mediatori culturali) pronti all'ascolto di tutte le problematiche inerenti l'universo femminile, dalle vicende domestiche, alle situazioni lavorative, fino alla condizione individuale e/o familiare, con particolare attenzione agli episodi di violenze e molestie, affinché si instauri un clima di fiducia reciproca volto ad accrescere la consapevolezza e la forza di denunciare la violazione dei propri diritti.
- Ufficio di consulenza legale volto a informare, prevenire e assistere le donne in situazione di soggezione, vittime di stalking ed atti persecutori, inseguimenti e ad altri tipi di comportamenti ossessivi che limitano la libertà individuale e molto spesso causano conseguenze estremamente pericolose e disturbi psicofisici anche nella vittima che può cadere in stati d'ansia, attacchi di panico e sindromi depressive. Inoltre il progetto prevede una forte sinergia

con la Questura di Benevento, in primo luogo volta alla raccolta dei dati inerenti il fenomeno ai fini statistici per il continuo miglioramento del progetto e in secondo luogo per facilitare le modalità di intervento con cui vengono interrotti i comportamenti vessatori.

4. Metodologia e programma di lavoro

Prima fase.

- Implementazione (presso la sede del Patronato Acli) dello Sportello DO.IM ; - - ricerca tramite interviste approfondite con le donne immigrate al fine di rilevare sia situazioni discriminatorie sia i loro fabbisogni formativi, lavorativi, familiari e sociali;
- mappatura della rete dei servizi già presenti sul territorio finalizzati all'orientamento al lavoro e alla formazione;
- attivazione delle necessarie relazioni per la messa in rete dei servizi con quelli già presenti sul territorio nell'ambito dell'orientamento, formazione, integrazione.

Seconda fase.

- Azione di promozione/informazione verso le comunità di immigrati/e (già utenti degli sportelli di Segretariato Sociale), il terzo settore, gli enti pubblici, la cittadinanza per l'apertura dello Sportello DO.IM ;
- Realizzazione di azioni concrete di lotta alle discriminazioni attraverso opere di sensibilizzazione (ad es. giornate tematiche intorno al tema dell'uguaglianza anche di possibilità).

Terza fase.

Attivazione dello Sportello DO e IM che offrirà tutta una serie di attività mirate a favore delle donne immigrate e italiane:

- Informazioni di base e di primo orientamento sull'accesso al lavoro e le opportunità lavorative;
- Informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali, certificazione del curriculum attraverso la verifica dei titoli e delle abilità acquisite nelle esperienze precedenti;
- Assistenza e accompagnamento nelle fasi di ricerca del lavoro;
- Interventi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana, comprensivi di riferimenti alle leggi dell'ordinamento italiano e di educazione civica - Corsi di informatica di base - Corsi di pronto soccorso.
- Assistenza legale per le donne straniere e non vittime di mobbing, molestie, stalking e discriminazioni

TEMPISTICA DELL'INTERVENTO:

Proponiamo qui di seguito un diagramma di Gantt per la descrizione della tempistica dell'intervento.

FASE	MESE												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
FASE 1. Implementazione /Ricerca/Mappatura	X	X	X										
FASE 2. Promozione/Informazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FASE 3. Attività previste dallo Sportello		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

La fase 1 si sviluppa durante i primi tre mesi di attività, durante i quali si provvederà ad implementare ed organizzare lo Sportello, contemporaneamente alle attività di ricerca e

mappatura previste. La fase 2 sarà dedicata a dare un'adeguata diffusione dell'iniziativa. La fase 3 vedrà attivo lo Sportello che resterà aperto dal lun. al ven. dalle 9.00 alle 13.00 e il mart. e il giov. con orario pomeridiano dalle 15.00 alle 17.00. Gli operatori coinvolti nel servizio saranno:

1 consulente legale/1 psicologo/1 sociologo/2 addetti allo sportello

5. Attori istituzionali e/o altre associazioni o altri enti coinvolti

Il progetto Sportello DO. IM è realizzato dalla Associazione Simposio di Benevento, in qualità di soggetto capofila. L'associazione Simposio attuerà il progetto in partenariato con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Benevento, il Comune di Benevento /Settore Servizi Sociali -Ambito B1, l'Assessorato Politiche del Lavoro e della Formazione di Benevento e il Patronato Acli di Benevento.

La Provincia di Benevento con il suo Assessorato alle Politiche Sociali garantirà la più ampia diffusione dell'iniziativa attraverso le proprie risorse istituzionali. Il Comune di Benevento /Settore Servizi Sociali -Ambito B1 e l'Assessorato Politiche del Lavoro e della Formazione di Benevento svolgeranno un ruolo strategico nell'implementazione delle attività in considerazione del ruolo istituzionale che ricoprono. Per la realizzazione delle attività di progetto ci si avvarrà delle strutture e servizi istituzionali afferenti ai vari settori di competenza, quali i servizi per i cittadini stranieri erogati attraverso il Patronato Acli. I partner formalizzeranno il loro coinvolgimento attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli d'intesa

6. Destinatari dell'iniziativa e risultati attesi

Sono destinatarie dell'iniziativa le donne immigrate, regolarmente residenti nel territorio di Benevento e provincia, che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Risultati attesi:

- un miglior inserimento della donna straniera nel tessuto sannita, finalizzato ad un inserimento occupazionale (e non solo) in sintonia con le reali esigenze del territorio
- riqualifica delle donne dal punto di vista professionale
- maggiore conoscenza da parte delle donne immigrate della normativa italiana
- emersione di situazioni di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione
- informazione, prevenzione e assistenza di fenomeni di stalking e molestie

7. Trasferibilità, sostenibilità ed elementi di innovatività

L'intervento proposto si inserisce in un contesto che presta particolare attenzione alle problematiche dell'immigrazione. Oltre ai risultati attesi, il progetto consentirà la creazione di una rete di relazioni formali ed informali tra le destinatarie e i partner, la quale rappresenterà un'importante risorsa a cui potranno far riferimento in futuro anche altre donne che potranno beneficiare delle esperienze e del successo di coloro che le hanno precedute.

La sostenibilità è garantita dalla creazione di quella rete di relazioni tra attori istituzionali e non coinvolti nel progetto. In particolare sarà impegno dell'Associazione Simposio in qualità di capofila del progetto mantenere in essere le iniziative dello Sportello anche successivamente alla conclusione del progetto.

L'innovatività del progetto consisterà nel preveder all'interno dello Sportello un Centro-ascolto

per fenomeni di molestie, in particolare quelle sessuali e domestiche e di stalking, fenomeno non sempre di agevole individuazione, verso il quale c'è ancora scarsa informazione e prevenzione. L'obiettivo è di far conoscere questo tipo di atteggiamento, come vero e proprio reato, per poterlo riconoscere e difendersi anche e soprattutto col nostro supporto. Altro elemento innovativo sarà la funzione di osservatorio per la raccolta di informazioni che consentano una visione complessiva del fenomeno.

8. Azioni di promozione e diffusione dell'iniziativa progettuale

All'avvio e alla conclusione di ogni fase progettuale sarà realizzata un'attività di informazione rispetto alle azioni intraprese e ai risultati raggiunti in itinere e un'attività di sensibilizzazione della cittadinanza. Le azioni di promozione e divulgazione saranno realizzate attraverso incontri periodici a cui parteciperanno cittadini, rappresentanti delle istituzioni ed esperti del settore e attraverso la costante pubblicazione di notizie sul sito web dell'Associazione Simposio.

A supporto dell'attività di comunicazione è prevista la realizzazione di n.4 incontri/seminari e di uno stock di materiale informativo composto da :

- n. 50 locandine
- n.500 brochure multilingue

Firma del legale rappresentante

.....

Il sottoscritto Dirigente, vista la relazione che precede, esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta, dando atto che l'adozione del presente atto non comporta spese a carico del bilancio dell'Ente.

Li _____

IL DIRIGENTE
SETTORE SISTEMA FORMATIVO
ALTA FORMAZIONE POLITICHE SOCIALI
(dr. ssa Pierina Martinelli)

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore alle politiche per l'Università, per i Sistemi Formativi, per la Sicurezza Sociale e Solidarietà – dr.ssa Annachiara PALMIERI

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1. DI ADERIRE**, quale partner progettuale, all'allegata proposta dell'Associazione Simposio Immigrati per la realizzazione del progetto *Sportello DO.IM* (Donne e Immigrati), ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico, indetto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;
- 2. DI DELEGARE** l'Assessore alle politiche per l'Università, per i Sistemi Formativi, per la Sicurezza Sociale e Solidarietà, Dr.ssa Annachiara PALMIERI, alla sottoscrizione degli atti conseguenti per la partecipazione al predetto progetto per conto della Provincia di Benevento;
- 3. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCIELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Angelo CIMITILE)

N. 135 **Registro Pubblicazione**
Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO

1-9 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCIELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Int. Form. A. C. Form. Pd. Social prot. n. _____

SETTORE Am. Pol. M. S. C. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Car. Capogruppo